

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente la modificazione di alcune disposizioni della legge organica  
giudiziaria e del diritto giudiziario

(del 20 dicembre 1968)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

1. Nel novembre 1953 le preture vennero aumentate da nove a undici con la creazione della pretura di Lugano-Ceresio e con lo sdoppiamento di quella di Locarno in Locarno-Città e Locarno-Campagna. La misura era stata presa nel quadro di un esame generale del funzionamento della giustizia civile e penale: per quanto riguardava le preture, istituite nel 1912, si constatava il buon funzionamento dell'istituto e si decideva di oviare al sovraccarico del lavoro unicamente con l'aumento dei Pretori. Veniva per altro confermato il sistema della divisione territoriale delle competenze tra i Pretori di uno stesso Distretto.
2. Nel decennio successivo si è assistito ad un aumento costante dei procedimenti avanti le preture: le statistiche annesse in appendice non necessitano di un particolare commento. Specialmente notevole è l'aumento nelle due preture di Lugano-Ceresio e Lugano-Campagna, anche se la situazione delle preture locarnesi e della pretura di Mendrisio appare ugualmente preoccupante. Tra i fattori che hanno influito sull'aumento delle procedure è da notare, oltre all'aumento della popolazione, lo sviluppo delle attività commerciali ed industriali anche al di fuori dei centri tradizionali.

Riproduciamo qui alcuni dati statistici indicativi:

a) POPOLAZIONE :	1950	1960	1967
Giurisdizione di Lugano-Città	18.122	19.758	22.163
Giurisdizione di Lugano-Campagna	26.261	28.814	35.501
Giurisdizione di Lugano-Ceresio	18.727	23.300	29.358

b) PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PIU' IMPORTANTI INTRODOTTI :

— Cause appellabili	1955	1960	1967	I. sem. 1968
Giurisd. di Lugano-Città	137	122	149	79
Giurisd. di Lugano-Campagna	91	137	196	102
Giurisd. di Lugano-Ceresio	119	160	205	101
— Cause inappellabili				
Giurisd. di Lugano-Città	90	71	158	63
Giurisd. di Lugano-Campagna	71	79	142	58
Giurisd. di Lugano-Ceresio	72	81	125	66
— Domande di rigetto				
Giurisd. di Lugano-Città	184	181	317	289
Giurisd. di Lugano-Campagna	178	235	330	178
Giurisd. di Lugano-Ceresio	256	218	393	175

3. Dopo la riforma del 1953 (entrata in vigore l'8 gennaio 1954, BU 1954, 4), la situazione legislativa, per quanto riguarda l'attività delle preture, ha subito ancora i seguenti cambiamenti :

- con legge del 27 giugno 1960 (entrata in vigore il 10 settembre 1960, BU 1960, 147) venne modificata la competenza penale : vennero designati quale istanza di ricorso contro i decreti di accusa dei procuratori pubblici, che prevedono la detenzione sino a 15 giorni e la multa sino a Fr. 2.000,— (in precedenza Fr. 500,—) ;
- con modificazione legislativa del 21 aprile 1965 (entrata in vigore il 1. luglio 1965, BU 125) la competenza inappellabile dei pretori venne elevata da Fr. 1.000,— a Fr. 2.000,— ; come noto la procedura inappellabile è più agile e più sollecita che non quella ordinaria (cfr. art. 406 segg. CPC) ; la riforma ha reso quindi possibile, per un maggior numero di cause, uno svolgimento più sollecito ;
- con modificazione del 18 gennaio 1967 (entrata in vigore il 1. marzo 1967, BU 1967, 59) la competenza dei giudici di pace venne portata da Fr. 300,— a Fr. 500,—, aumento inteso anche ad alleviare il lavoro delle preture.

E' inoltre da menzionare la modificazione del 29 novembre 1962, concernente una diversa ripartizione giurisdizionale tra le due preture locarnesi ; nel messaggio relativo si faceva già notare come a quel momento il numero delle cause pendenti avrebbe imposto, a breve scadenza, un riesame della situazione.

4. E' da ricordare come il sovraccarico di lavoro nelle preture non si traduca unicamente in un notevole ritardo nell'istruzione e nella definizione delle pratiche giudiziarie. Infatti, per far fronte ai compiti accresciuti, spesso il giudice si trova costretto ad affidare al segretario-assessore, e persino qualche volta al segretario-aggiunto, l'assolvimento di mansioni di sua esclusiva competenza, quali la verbalizzazione delle udienze testimoniali e l'esecuzione dei sopralluoghi : da ciò un evidente snaturamento del nostro sistema giudiziario che proprio con il giudice unico vuole ottenere un diretto contatto tra il giudice e le parti durante lo svolgimento del processo. Nè si può tacere il fatto che un sovraccarico di lavoro, quale forzatamente si ha quando un giudice deve emanare parecchie sentenze di merito ogni settimana, obbliga il pretore a trascurare anche un minimo di aggiornamento giuridico, dedicando al lavoro di redazione delle sentenze persino il suo « tempo libero ».

5. La situazione che risulta dall'esame delle statistiche è tale per cui una soluzione non può essere ottenuta unicamente con l'aumento del numero dei giudici, cioè delle preture : non si può ignorare che il funzionamento delle preture è strettamente legato, oltre che allo spirito ed alla solerzia delle parti, anche alla riforma della procedura civile, da decenni ormai in esame ed attualmente in discussione presso la speciale Commissione parlamentare.

A questo proposito è da osservare, e senza prevenire il risultato delle discussioni della Commissione granconsigliare e dello stesso Gran Consiglio, che il nuovo ordinamento assegnerà certo al giudice una posizione più preminente di quella che egli ha nel procedimento in vigore ; dovrà pure prevedere che il succedersi dei singoli atti processuali non dipenda più in modo quasi esclusivo dalla volontà delle parti, ma che sia invece regolato dalla legge ; ora con queste modifiche, che corrispondono a quanto previsto da quasi tutte le legislazioni, i pretori saranno più occupati, sia perchè maggiore dovrà essere la loro partecipazione al processo sin dall'inizio, sia perchè i singoli atti processuali di cui sono costituite le cause, si avvicenderanno a ritmo più rapido di quanto accada oggi. Ma, ovviamente, non è possibile introdurre una modificazione dell'Organizzazione giudiziaria in funzione di una legge processuale che ancora non è approvata.

Ci si deve quindi limitare per il momento a prevedere un rimedio immediato per ovviare alle manchevolezze attuali e più gravi dell'ordinamento medesimo.

6. Come risulta dai dati statistici la maggiore preoccupazione deve esser rivolta alla situazione creatasi presso le preture di Lugano, ed è qui che è dunque necessario provvedere con urgenza ed in modo che una riforma possa entrare in vigore il più presto possibile.

Una tale riforma può consistere soltanto nella creazione di una nuova pretura in quel Distretto. Basta a questo fine la modificazione della Legge Organica giudiziaria: la Costituzione prevede infatti all'art. 42 che « i pretori sono almeno uno per Distretto », onde nell'interno del Distretto le ripartizioni possono esser determinate dalla legge.

Abbiamo anche esaminato la possibilità di procedere ad ulteriori, più ampie riforme dell'Organizzazione giudiziaria (Tribunali collegiali di prima istanza, o preture unificate composte di più giudici per tutto il Distretto). Ma essendo l'istituto del pretore unico con una propria giurisdizione elettorale inserito nella Costituzione (art. 45 cpv. 2), una innovazione di questa natura presupporrebbe l'attuazione di una riforma costituzionale. Ora, a questo momento non sembrano dati i presupposti per una riforma che permetterebbe di conseguire il superamento dell'organizzazione distrettuale ed una diversa distribuzione dei giudici, riforma che richiederebbe inoltre una rielaborazione completa non solo della legge organica giudiziaria ma anche delle leggi relative all'attività degli Uffici registri e degli Uffici esecuzione e fallimenti.

Come testè accennato, in base ai dati statistici, una misura immediata, anche se forzosamente limitata nei suoi effetti, deve essere trovata anzitutto per il Distretto di Lugano, e questo anche in relazione alla circostanza, ormai prossima, del trasferimento delle preture nel nuovo Palazzo di giustizia.

Le misure che vengono prospettate sono pertanto le seguenti:

- a) creazione di una nuova pretura nel Distretto di Lugano ed unificazione delle cancellerie pretoriali;
- b) conferimento al segretario-assessore di alcune competenze non contenziose previste dalla legge applicazione complemento del CCS, all'art. 2.

Con queste misure, che vengono qui brevemente illustrate, si prospetta un miglioramento immediato dell'attività pretoriale nel Distretto di Lugano e la possibilità anche di un certo alleviamento dell'attività dei pretori di Mendrisio e di Locarno.

7. Per il numero delle cause introdotte negli ultimi cinque anni presso le preture del Distretto di Lugano, la necessità di almeno una nuova pretura non è da dimostrare; più complesso è invece il problema della distribuzione territoriale tra le future quattro preture. Non appare opportuno scindere la giurisdizione della città di Lugano — del resto una tale misura sarebbe difficilmente attuabile —; la nuova pretura risulterà pertanto formata dei Comuni tolti alle altre due attuali preture luganesi. Per evidenti ragioni di praticità conviene creare, laddove sia possibile, giurisdizioni omogenee che tengano conto della attuale divisione per circoli: proponiamo quindi che la nuova pretura di Lugano, da denominare « Lugano-Vedeggio » risulti in primo luogo dei Comuni dei circoli di *Vezia* (Vezia, Cureglia, Cadempino, Lamone, Comano, Breganzona, Sorengo, Massagno, Savosa, Porza, Canobbio) e di *Taverne* (Taverne, Torricella, Rivera, Bironico, Camignolo, Mezzovico-Vira, Sigirino, Bedano, Gravesano, Manno) con un totale, secondo i dati del 1967, di 20.709 abitanti. Tuttavia il numero degli abitanti non può costituire il criterio esclusivo per la suddivisione delle giurisdizioni nell'interno del Distretto; occorre tener conto anche del fatto che una parte notevole dei processi che maggiormente impegnano il giudice proviene o dalla città, o dai Comuni posti nelle sue

immediate vicinanze e che appartengono allo stesso agglomerato urbano (Massagno, Paradiso, Castagnola, Viganello).

Assegnando alla costituenda Pretura di Lugano-Vedeggio soltanto i circoli di Vezia e di Taverne, si alleggerirebbe specialmente la pretura di Lugano-Campagna, cui verrebbero tolti i due circoli predetti (salvo Massagno, che oggi trovasi sotto la giurisdizione di Lugano-Ceresio). Appare tuttavia opportuno assegnare alla nuova pretura ancora uno dei Comuni più importanti che si trovano attualmente sotto la giurisdizione di Lugano-Ceresio, e cioè Viganello: ciò anche se comporta la « rottura » del principio dell'unità dei circoli, come già avvenne nel 1953 in occasione dell'istituzione della giurisdizione di Lugano-Ceresio.

La nuova ripartizione sarà quindi la seguente (dati del 1967) :

- Lugano-Città* : abitanti 22.163.
- Lugano-Campagna* : con i Circoli della Magliasina, di Agno, di Sessa, di Sonvico, di Breno e di Tesserete, con una popolazione di 20.118 abitanti.
- Lugano-Ceresio* : con i Circoli del Ceresio, di Carona, di Pregassona, salvo il Comune di Viganello, con 21.686 abitanti.
- Lugano-Vedeggio* : con i Circoli di Vezia e di Taverne e con il Comune di Viganello, con una popolazione di ca. 23.055 abitanti.

8. Un ulteriore alleggerimento del lavoro dei pretori risulterà dalla proposta assegnazione ai segretari-assessori della competenza in materia non contenziosa, e precisamente in quei procedimenti per i quali il diritto federale non prevede esplicitamente la competenza del giudice.

L'art. 54 tit. fin. CCS dispone infatti che laddove la legge prevede la competenza di Autorità cantonali, spetta ai Cantoni di designare le stesse: se il CCS non prevede espressamente Autorità giudiziarie, possono esser istituite anche Autorità amministrative. Riteniamo quindi che la competenza del segretario-assessore possa esser prevista per i casi indicati nell'art. 3 del progetto legislativo qui annesso; trattasi di questioni cui è applicabile il procedimento non contenzioso in camera di consiglio, dove, in altre parole, non esiste controparte.

Questa modifica legislativa, lecita, come accennato, secondo il CCS, non lede il principio costituzionale della separazione dei poteri, per cui il potere giudiziario dev'esser esercitato da Autorità speciali, distinte da quelle dell'ordine amministrativo e legislativo: la competenza specifica del giudice, garantita quale potere costituzionale, ha infatti per oggetto in sostanza soltanto la materia contenziosa.

9. Il Dipartimento ha pure esaminato la possibilità di liberare completamente i pretori dalle competenze di natura penale: in particolare delle competenze che sono state loro affidate in occasione della modifica legislativa del 1960 (giudizio in materia di decreti d'accusa).

Tuttavia non sembra facile trovare una diversa soluzione, perchè non è pensabile ritornare alla situazione precedente, e l'istituzione di un nuovo sistema penale presenta notevoli difficoltà.

E' inoltre da considerare che il numero dei decreti d'accusa portati davanti ai pretori non è elevato, come risulta dalla statistica per gli anni 1965/68: nel 1965 si ebbero in tutto il Cantone complessivamente 78 opposizioni non ritirate; nel 1966 il loro numero era di 121 e nel 1967 di 105.

10. In relazione con il riordinamento delle preture a Lugano dev'esser studiata anche l'unificazione delle cancellerie, che potrà esser attuata con il trasferimento delle preture stesse nel nuovo palazzo di giustizia. Secondo la legge

(LOG art. 9) ogni pretore è assistito da un segretario assessore ed eventualmente da un segretario o da un segretario aggiunto, funzionari che sostituiscono il pretore, rispettivamente il segretario assessore, in caso di impedimento legale o di assenza (LOG art. 11). Ora l'unificazione delle cancellerie delle quattro preture non dovrà necessariamente esser limitata unicamente al personale subalterno (dattilografe, commessi): potrà esser eventualmente opportuno assegnare ad ognuno dei pretori soltanto il proprio segretario assessore, perchè questi è il suo sostituto ordinario, mentre i segretari ed i segretari aggiunti potrebbero anche essere a disposizione di tutte le preture, a seconda dei bisogni.

Trattasi di materia da regolare con decreto esecutivo, anche perchè le necessità pratiche potranno richiedere delle modificazioni che sono difficilmente prevedibili.

Per questo motivo proponiamo che la competenza relativa sia delegata al Consiglio di Stato (prog. ann. art. 3).

11. Per evidente collegamento con la materia trattata in questo messaggio, vengono proposte alcune modificazioni di modesta portata relativamente all'organizzazione giudiziaria civile:

a) *Cause portate direttamente in appello*: la legge in vigore (art. 403 CPC) prevede che, salvo determinate cause di diritto familiare, la deroga alla competenza del pretore è ammessa per volontà della sola parte attrice. Facendo proprio un suggerimento del Tribunale di appello (Rendiconto 1967, pag. 159) proponiamo che la deroga sia ammessa soltanto con l'accordo di tutte le parti e solo per cause il cui valore raggiunge almeno i Fr. 20.000,—. Infatti il Tribunale di appello è in principio una Autorità di secondo grado e le cause da portare direttamente avanti a quella Autorità devono quindi essere limitate, se si vuole evitare che quel Tribunale dedichi la propria attività a una materia per la quale non è stato istituito (cfr. art. 8 ann. progetto).

b) *Limite superiore per l'esecutività immediata di decreti incidentali*: l'art. 291, § 3 CPC prevede che sono immediatamente esecutivi senza cauzione (a meno che il Pretore non disponga diversamente) i decreti incidentali sulle prove, ad eccezione del giuramento, e questo per cause di qualsiasi valore; i decreti incidentali che concernono altre materie sono immediatamente esecutivi soltanto quando il valore della lite sia inferiore a Fr. 4.000,—.

Come già accennato, il valore inferiore per le cause appellabili venne aumentato da Fr. 1.000,— a Fr. 2.000,— nel 1965 (B.U. 1965, 125 segg.); con la medesima novella legislativa venne pure modificata una disposizione del CPC circa la forma dell'appellazione (art. 313 d): per l'appellazione in via di ricorso dei decreti e delle sentenze pretoriali venne stabilito un valore da Fr. 2.000,— a Fr. 8.000,— (invece di Fr. 1.000,— risp. di Fr. 4.000,—).

Come si vede, in precedenza esisteva un'uniformità tra i disposti pur diversi degli art. 291 § 3, b e 313 d CPC: ambedue infatti fissavano come valore massimo l'importo di Fr. 4.000,—. Uniformità che è scomparsa con la novella del 1965 e che riteniamo opportuno ristabilire, poichè i valori stabiliti dalla legge processuale, che già di per sè è complicata, devono esser uniformi il più che sia possibile. Proponiamo quindi l'aumento a Fr. 8.000,— del valore massimo di cui all'art. 291 § 3 b CPC (cfr. art. 7 prog. ann.).

c) *Indennità agli esaminatori*: la legge sull'esercizio dell'avvocatura (del 9 dicembre 1955) prevede, all'art. 4, che l'onorario degli esaminatori è di Fr. 10,— per ciascuno. Si impone un adeguamento di questa indennità almeno nella misura di quanto viene oggi corrisposto ai membri delle Commissioni parlamentari (Fr. 40,— per seduta).

Nella legge sul notariato e nel relativo regolamento di applicazione non si fa menzione ad indennità alcuna per gli esaminatori : è anche qui opportuno prevedere la medesima indennità (art. 9 e 10 prog. ann.).

- d) *Tariffa giudiziaria* : si propone un aumento delle tasse di giustizia per le decisioni dei Consigli di disciplina forense e notariili, tasse le quali attualmente possono andare da Fr. 10,— ad un massimo di Fr. 150,—. Queste Autorità, specialmente il Consiglio di disciplina forense, sono chiamate a decidere anche su onorari di rilevante importo per cui si giustifica un adeguamento del massimo della tassa : proponiamo sia portata ad un importo da Fr. 20,— a Fr. 1.000,— (art. 11 prog. ann.).

## 12. Istruzione giudiziaria

Negli ultimi anni il numero dei procedimenti penali trattati dai giudici istruttori (escluse le rogatorie) è rimasto pressapoco costante : per gli anni 1964-1967 le rispettive cifre sono : 297, 268, 308 e 294. Deve esser tenuto presente che trattasi sovente di casi gravi e complicati : infatti l'istruzione formale ha luogo per legge per i reati di competenza delle Assise criminali ed inoltre quando il Procuratore pubblico ne fa richiesta (art. 146 CPP), ciò che accade appunto quando il caso è troppo complicato da poter essere trattato con la procedura delle informazioni preliminari (CPP art. 142 e segg.).

Il solo numero dei procedimenti non basta quindi per potersi formare un giudizio circa l'attività delle istruzioni giudiziarie : un solo caso difficile può infatti occupare e preoccupare un magistrato per lungo tempo. Senza pensare poi alle rogatorie, il cui numero è di circa 500 all'anno nel Sottoceneri e di 270 circa nel Sopraceneri.

L'art. 60 LOG prevede che « i delegati di polizia possono, con l'autorizzazione del Consiglio di Stato, esser incaricati dall'istruttore giudiziario di determinati atti di istruzione ». Facoltà, la quale, come si vede, permette soltanto di conferire l'incarico al delegato di polizia e che è quindi troppo ristretta.

Il disposto è del resto di scarsa applicabilità pratica, poichè i delegati di polizia, già occupati in mansioni d'altra natura, difficilmente possono assumere incarichi istruttori del genere ; ricordiamo a questo proposito la legislazione del Canton Vaud che prevede invece la facoltà del Giudice istruttore di delegare alla polizia giudiziaria atti di istruttoria. Tale delega può essere generale ed allora si riferisce a tutte le operazioni relative ad un determinato caso, oppure può esser speciale, ed allora ha per oggetto singoli atti istruttori (art. 169 CPP vodese).

Proponiamo quindi che il Giudice istruttore possa assegnare a qualsiasi funzionario il compito di procedere ad atti di istruttoria, ritenuto ovviamente che tale incarico venga conferito soltanto a funzionari qualificati e sotto la responsabilità del Giudice stesso.

La modifica, come lo stesso attuale art. 60 LOG, non lede il principio della divisione dei poteri, poichè la Costituzione rimette alla legge di prendere tutte le disposizioni circa l'istruzione giudiziaria (art. 47) ; del resto (ma è un argomento di carattere formale) all'art. 39 della Costituzione i Giudici istruttori e i Procuratori pubblici non sono elencati tra le Autorità che esercitano il potere giudiziario.

Da osservare ancora che il disposto dell'art. 60 LOG (originario e modificato) non è poi in contrasto con le disposizioni del CPS circa la falsa testimonianza: giusta l'art. 307 è punito per tale reato, « chiunque come testimonia... in un procedimento giudiziario, fa sui fatti della causa una falsa deposizione... ». Ora un « procedimento giudiziario » è bensì un procedimento al quale prende parte un giudice, ma non è detto che la deposizione del teste debba anche esser resa ad un magistrato, basta che si tratti di un procedimento attuato da un giudice e che si svolga sotto la sua direzione. Del resto lo stesso Codice

penale prevede esplicitamente il reato di falsa testimonianza consumato in procedimenti amministrativi (art. 309).

E' ovvio che tale facoltà generalizzata di delegare poteri istruttori debba essere prevista anche per i Procuratori pubblici che attualmente possono incaricare soltanto il loro segretario o il delegato di polizia a procedere all'assunzione di informazioni preliminari (cfr. art. 5 prog. ann.).

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*B. Celio*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

## LEGGE

che modifica alcune disposizioni della legge organica giudiziaria  
e del diritto giudiziario

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 dicembre 1968 n. 1555 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

### *Art. 1*

Il terzo capoverso dell'art. 1 della legge organica civile e penale del 24 novembre 1910 (abbreviata in seguito LOG) è modificato come segue :

« Sono riservate le norme circa il Tribunale dei probiviri, la Magistratura dei minorenni e quelle dei Segretari assessori in materia di giurisdizione non contenziosa ».

### *Art. 2*

L'art. 7 della LOG è abrogato e sostituito dal seguente :

« Art. 7. — Vi è un Pretore per ogni Distretto, eccettuati quelli di Lugano e di Locarno.

Numero,  
denominazioni e  
giurisdizioni

Nel Distretto di Lugano vi sono quattro Pretori, tutti con residenza a Lugano.

Le loro denominazioni e giurisdizioni sono le seguenti :

- a) Pretore di Lugano-Città, per il Comune di Lugano ;
- b) Pretore di Lugano-Campagna, per i Comuni dei Circoli della Magliasina, di Agno, di Sessa, di Sonvico e di Breno ;

- c) Pretore di Lugano-Ceresio, per i Comuni dei Circoli del Ceresio, di Carona e di Pregassona, salvo il Comune di Viganello;
- d) Pretore di Lugano-Veduggio, per i Comuni dei Circoli di Vezia, di Taverne e il Comune di Viganello.

Nel Distretto di Locarno vi sono due Pretori, entrambi con residenza a Locarno. Le loro denominazioni e giurisdizioni sono le seguenti :

- a) Pretore di Locarno-Città, per i Comuni di Locarno, Muralto, Orselina, Minusio e Brione s/Minusio ;
- b) Pretore di Locarno-Campagna, per i rimanenti Comuni del Distretto ».

#### Art. 3

L'art. 9 della LOG è abrogato e sostituito dal seguente :

**Costituzione dell'Ufficio**

« Art. 9. — Il Pretore è assistito da un segretario-assessore, nominato dal Consiglio di Stato.

a) **Organi**

Quando si verifichi la necessità, il Consiglio di Stato può nominare anche un segretario o un segretario aggiunto.

Il Consiglio di Stato può unificare le cancellerie delle Preture di un Distretto : in tal caso può prescindere dall'assegnare a ognuna delle stesse un segretario o un segretario aggiunto.

Nelle Preture con cancelleria unificata i segretari e i segretari aggiunti si suppliscono vicendevolmente.

Gli alunni giudiziari aiutano il segretario assessore ».

#### Art. 4

L'art. 15 della LOG è abrogato e sostituito dal seguente :

**Giurisdizione volontaria**

« Art. 15. — Il Pretore esercita tutti gli atti di giurisdizione non contenziosa o volontaria, non espressamente devoluti ad altre Autorità, salvo quelli di cui agli art. 2, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18 della legge d'applicazione e complemento del Codice civile svizzero, che sono di competenza del segretario assessore ».

#### Art. 5

L'art. 60 della LOG è modificato come segue :

c) **Competenze delegate**

« Art. 60. — Sotto la loro responsabilità i Procuratori pubblici e i Giudici istruttori possono incaricare i funzionari di polizia e quelli del loro ufficio di assumere informazioni preliminari, rispettivamente di procedere ad atti di istruzione ».

#### Art. 6

All'entrata in vigore delle modificazioni alla LOG che precedono, è applicabile la seguente norma transitoria :

I procedimenti nei quali l'istruzione probatoria è chiusa, sono decisi dal Giudice che li ha istruiti ; gli altri sono demandati al giudice competente giusta le nuove disposizioni di legge.

La competenza sarà stabilita caso per caso mediante decreto dell'organo giudiziario presso il quale la causa o il procedimento erano pendenti.

Il decreto è impugnabile secondo le vie dell'appello per ricorso.

*Art. 7*

L'art. 291 § 3 del Codice di procedura civile è modificato come segue :

« Ove non sia diversamente stabilito dal giudice, sono immediatamente esecutivi senza cauzione :

- a) i decreti incidentali sulle prove, a eccezione del giuramento ;
- b) i decreti incidentali nelle cause di un valore inferiore a ottomila franchi ».

*Art. 8*

L'art. 403 del vigente Codice di procedura civile è modificato come segue :

« Il giudizio delle cause appellabili al Tribunale federale, il cui valore raggiunga almeno Fr. 20.000,—, può essere proposto in prima istanza direttamente alla Camera civile di appello, se le parti sono d'accordo circa la proroga del foro ».

*Art. 9*

L'art. 4 della legge sull'esercizio dell'avvocatura del 9 dicembre 1855 è modificato come segue :

« L'onorario degli esaminatori è quello previsto dal decreto legislativo concernente le indennità dovute ai deputati al Gran Consiglio ».

*Art. 10*

Al Testo unico della vigente legge sul notariato è aggiunto un art. 19 bis del seguente tenore :

« L'onorario degli esaminatori è quello previsto dal decreto legislativo concernente le indennità dovute ai deputati al Gran Consiglio ».

*Art. 11*

Il primo capoverso dell'art. 28 della legge sulla tariffa giudiziaria del 14 dicembre 1965 è modificato come segue :

« Per ogni decisione del Consiglio di disciplina notarile o del Consiglio di disciplina forense relativa ad istanza di tassazione, o a reclamo sulla nota professionale, la tassa va da Fr. 20,— a franchi 1.000,— ».

*Art. 12*

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Il Consiglio di Stato ne fissa l'entrata in vigore.

---

# Statistica

## Operazioni nelle Preture

### 1952 - 1968

Operazioni in materia civile della Pretura di MENDRISIO, 1952 - 1965

Anni 19.....	Procedura non contenziosa totale	Cause appellabili									Cause inappell.		
		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
					giudicate	transatte o a.d.	incidentali	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS				
52	174	200	177	377	95	112	32	20	6	48	41	75	116
53	186	170	149	319	88	53	29	21	7	30	51	78	129
54	171	178	129	307	146	42	28	12	8	19	16	47	63
55	194	119	156	275	114	44	17	14	17	16	11	79	90
56	172	117	171	288	91	10	15	28	22	29	26	74	100
57	227	187	138	325	86	27	21	32	25	20	41	54	95
58	181	212	145	357	57	108	31	39	27	35	31	46	77
59	184	192	173	365	68	103	15	24	21	21	24	74	98
60	181	194	139	333	69	81	27	15	16	20	36	49	85
61	155	183	160	343	70	72	29	30	13	22	26	45	71
62	229	201	125	326	103	18	17	27	2	19	25	46	71
63	225	237	167	404	131	36	27	37	2	17	24	39	63
64	253	284	192	476	140	52	28	43	3	23	35	61	96
65	184	204	144	428	108	55	28	20	4	15	35	72	107
66	166	265	195	460	94	21	33	18	3	33	55	90	145
67	226	395	160	555	99	41	32	16	2	26	73	94	167
68*	—	453	84	537	67	23	23	17	5	10	73	39	112

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.				Rigetti di opposizione				Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di eredità e inventari	Istanze di fallim.	Processi penali
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno							
	giudicate	transatte o a.d.												
52	21	44	—	128	67	55	13	24	9	—	—	257	8	
53	22	91	2	130	76	50	4	22	7	—	—	154	6	
54	15	37	—	139	90	46	3	26	11	2	3	182	2	
55	18	46	—	171	93	68	10	17	12	2	—	213	1	
56	14	45	—	166	99	66	11	31	6	—	1	220	1	
57	25	39	—	209	101	98	10	23	10	1	3	301	2	
58	17	36	—	191	106	63	22	39	13	1	3	258	3	
59	19	43	1	153	60	64	29	26	12	2	4	190	5	
60	13	46	2	173	80	77	16	76	11	2	—	163	—	
61	13	33	—	126	53	53	20	41	4	3	—	152	9	
62	11	36	—	161	91	56	14	26	7	3	—	163	16	
63	8	32	—	147	58	63	26	18	14	1	—	160	12	
64	13	48	—	146	69	67	10	23	11	2	2	151	11	
65	22	30	—	166	118	93	14	33	6	1	1	154	9	
66	25	48	1	227	104	102	21	34	2	2	1	145	16	
67	29	75	—	218	116	126	28	24	5	2	—	138	17	
68*	22	27	—	111	22	72	18	21	9	5	—	85	6	

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LUGANO-CITTA', 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.		
	Procedura non contentuosa totale			totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	giudicate		transatte o a.d.	incidentali	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS					
52	168	347	197	544	101	160	49	20	4	56	73	162	235
53	176	283	182	465	128	75	38	19	15	86	92	139	231
54	121	262	147	409	111	153	25	30	1	35	126	128	254
55	140	145	137	282	79	46	6	14	21	37	47	90	137
56	129	157	119	276	75	65	4	18	5	27	45	113	158
57	156	136	133	269	64	65	7	8	8	23	56	70	126
58	131	140	125	265	67	78	3	4	11	28	25	89	114
59	170	120	107	227	54	57	19	7	9	23	28	79	107
60	143	116	122	238	56	43	20	26	10	19	30	71	101
61	140	139	84	223	50	48	7	14	7	16	15	66	81
62	155	125	139	264	45	48	16	8	23	15	16	85	101
63	126	171	134	305	37	55	17	13	17	18	19	79	97
64	172	213	133	346	69	46	27	26	6	24	27	98	125
65	123	231	163	394	50	68	26	16	7	19	25	121	146
66	112	276	161	436	65	91	2	29	14	17	34	158	192
67	140	286	149	425	84	38	10	24	14	18	57	158	215
68*	—	286	79	365	26	11	8	4	34	9	57	63	180

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione				Sequestri	Esp. di inquiltni	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.	Processi penali
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno						
	giudicate	transatte o a.d.											
52	36	107	—	401	252	144	5	30	46	5	1	682	5
53	26	79	4	415	161	144	8	31	35	6	2	904	—
54	39	168	4	268	263	87	—	32	35	3	2	843	—
55	30	62	3	184	119	60	5	18	20	4	4	597	2
56	28	74	—	277	156	112	7	17	31	1	2	571	2
57	32	69	1	331	190	133	8	34	22	—	2	665	—
58	30	56	—	225	122	101	2	28	31	—	1	756	95
59	25	79	1	273	141	117	15	21	20	4	9	299	74
60	27	59	—	181	90	77	14	24	23	3	6	265	—
61	22	43	—	176	79	85	12	18	14	1	—	280	—
62	25	58	—	182	100	75	7	19	12	3	—	220	13
63	25	45	1	217	123	86	8	19	21	2	—	320	15
64	30	70	—	314	148	132	34	48	22	1	1	229	26
65	36	77	7	324	129	168	30	35	15	3	1	206	21
66	33	92	—	363	287	125	6	44	9	2	—	264	18
67	44	135	6	317	154	114	49	50	14	4	—	165	28
68*	20	34	—	289	142	119	56	16	8	3	1	122	9

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LUGANO-CAMPAGNA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili													Cause inappell.		
	Procedura non contentuosa totale	pendenti al 1. gennaio		introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio		introdotte nell'anno	totale	
		giudicate	transatte o a.d.			incidentali	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno						
52	366	229	121	350	42	44	13	9	48	37	57	112	169			
53	381	264	141	405	73	29	11	7	40	43	91	95	186			
54	310	303	110	413	79	57	8	5	34	36	102	86	188			
55	290	277	91	368	47	10	6	5	26	43	97	71	168			
56	300	311	113	424	48	134	7	9	29	37	84	70	154			
57	309	242	104	346	34	67	8	10	13	15	51	60	111			
58	381	245	135	380	34	52	5	11	25	40	29	88	117			
59	313	294	109	403	64	141	18	16	53	10	32	73	105			
60	338	198	137	335	56	71	16	19	25	22	23	79	102			
61	421	198	149	347	50	87	23	25	20	18	33	80	113			
62	513	210	143	353	37	41	20	40	35	23	38	76	114			
63	472	275	171	446	58	61	61	32	22	17	36	88	124			
64	520	327	195	522	64	82	88	44	15	13	46	107	153			
65	445	373	176	549	61	60	51	47	36	13	51	135	186			
66	452	428	168	596	68	77	67	36	44	15	64	165	229			
67	515	451	196	647	77	120	39	32	41	18	100	142	242			
68*	—	450	102	552	37	21	17	21	26	13	117	58	175			

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione				Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di eseg. e fallimenti	Giacenze di eredità e inventari	Istanze di fallim.	Processi penali
	giudicate	transatte o a.d.	Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno						
52	34	44	4	519	441	93	11	12	15	9	28	246	31
53	31	53	3	299	220	75	4	8	14	2	3	249	4
54	30	61	3	239	157	75	7	6	15	4	3	252	5
55	19	65	4	178	97	78	3	6	8	1	—	207	—
56	25	78	5	169	97	68	4	15	6	—	—	151	—
57	30	52	—	259	135	100	24	5	13	—	1	144	—
58	29	56	1	156	82	62	12	17	9	12	—	177	4
59	23	59	—	200	88	95	17	9	20	5	2	148	5
60	31	38	—	235	133	85	17	8	16	13	—	221	9
61	15	60	—	224	110	90	9	15	14	—	—	298	15
62	24	54	—	278	139	124	15	17	14	2	—	196	21
63	12	66	—	247	152	94	21	22	7	—	4	243	35
64	24	78	—	303	194	89	20	33	9	2	2	221	26
65	33	89	—	282	153	101	27	25	18	1	2	123	16
66	49	80	1	336	184	105	47	34	14	2	1	115	48
67	59	66	—	330	165	133	32	13	21	3	2	177	—
68*	31	16	—	178	121	81	18	19	11	8	2	95	17

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LUGANO-CERESIO, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.			
	Procedura non contenziosa totale				totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	giudicate	transatte o a.d.		incidentali	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS						
52														
53														
54	102	96	56	152	19	24	18	11	4	20	15	53	68	
55	155	109	119	228	45	48	24	45	54	23	28	72	100	
56	207	135	110	245	66	47	30	44	39	36	24	77	101	
57	270	132	134	266	61	39	42	43	47	30	13	84	97	
58	286	166	172	338	68	62	40	44	42	25	22	114	136	
59	286	208	143	351	86	45	35	47	51	21	13	72	85	
60	311	220	160	380	78	72	51	62	51	15	19	81	100	
61	211	230	136	366	74	60	57	42	38	29	26	81	107	
62	225	232	149	381	39	41	61	57	52	20	20	83	103	
63	206	301	183	484	31	80	29	19	24	12	39	91	130	
64	185	373	207	580	70	114	48	66	47	12	65	129	194	
65	256	396	218	614	53	75	92	38	48	17	107	131	238	
66	230	456	163	619	82	107	48	31	80	16	127	172	299	
67	260	456	205	661	89	192	65	49	63	12	163	125	288	
68*	—	456	101	557	39	35	44	24	27	4	163	66	229	

cont. *Materia civile* Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione							Processi penali		
	di cui giudicate	transatte o a.d.	Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquittrini	Sosp. di esec. e fallimenti		Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.
52													
53													
54	4	36	—	110	83	17	10	8	19	1	1	180	—
55	13	63	2	256	172	77	7	9	30	6	2	229	—
56	15	73	—	203	150	42	11	12	41	3	1	372	—
57	13	62	5	318	240	55	23	10	34	2	1	302	—
58	30	93	7	253	170	80	3	14	34	2	—	235	—
59	14	52	3	231	160	63	13	13	49	1	—	171	—
60	16	58	3	218	127	83	8	20	37	2	—	153	2
61	19	69	1	218	134	81	3	37	20	4	—	149	9
62	8	56	2	240	141	71	28	27	14	4	—	116	16
63	10	55	9	323	197	117	9	21	18	1	2	241	19
64	26	61	2	311	168	136	7	37	27	2	2	179	18
65	40	71	10	377	162	172	26	53	20	5	2	131	29
66	54	82	—	442	221	187	37	27	37	2	4	178	30
67	49	66	3	393	194	158	41	30	32	4	5	176	24
68*	29	28	—	175	76	88	11	14	18	6	3	110	13

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LOCARNO-CITTA', 1952 - 1965

Anni 19.....	Procedura non contenziosa totale	Cause appellabili								Cause inappell.			
		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
					giudicate	transatte o a.d.	incidentati	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS				
52	422	245	241	486	120	85	46	33	13	35	107	149	256
53	506	281	216	497	120	84	32	14	20	42	115	193	308
54	102	125	85	210	33	36	10	11	5	9	47	55	102
55	171	141	112	253	47	53	26	23	5	31	50	76	126
56	179	153	129	282	67	40	43	44	13	28	40	95	135
57	182	175	146	321	85	56	43	53	23	28	45	78	123
58	153	180	155	335	89	66	30	47	7	25	31	84	115
59	137	180	116	296	72	51	28	10	3	22	37	64	101
60	167	170	156	326	80	77	24	34	7	28	43	63	106
61	183	169	138	307	78	60	16	47	3	20	36	71	107
62	189	169	122	291	89	57	17	30	3	24	24	73	97
63	259	145	230	375	60	71	9	46	3	23	30	95	125
64	268	244	228	472	103	76	27	41	3	20	56	117	173
65	295	293	215	508	111	94	27	42	7	22	70	154	224
66	302	303	178	481	85	97	17	46	3	28	92	156	248
67	258	299	160	459	76	61	19	25	3	19	116	130	246
68*	—	322	84	406	55	32	17	16	14	15	108	96	204

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione								Processi penali	
	giudicate	transatte o a.d.	Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquitini	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di ere-dità e inventari		Istanze di fallim.
52	55	86	1	279	128	141	10	30	45	6	4	431	5
53	54	95	1	294	154	127	13	24	40	12	6	522	3
54	16	36	1	99	50	42	7	7	14	—	1	215	1
55	37	49	1	227	125	86	16	5	14	1	1	410	—
56	37	53	1	192	116	67	9	6	18	2	1	295	—
57	31	61	—	191	136	49	6	7	26	2	2	349	4
58	16	62	—	135	90	44	1	12	42	1	2	281	2
59	20	39	1	152	93	58	1	11	9	2	—	217	5
60	32	38	—	145	80	58	7	12	35	1	2	190	5
61	26	57	—	141	84	47	10	4	57	2	2	112	17
62	20	47	—	131	69	58	4	12	32	20	1	114	15
63	18	51	—	188	121	59	8	12	49	2	1	203	15
64	34	69	—	250	142	98	10	24	49	3	2	218	15
65	38	94	—	216	144	61	11	22	47	—	5	224	16
66	27	105	1	292	191	77	24	24	43	1	—	192	24
67	28	110	—	238	122	92	24	17	25	2	—	349	38
68*	18	72	—	166	106	41	19	13	18	8	—	239	8

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LOCARNO-CAMPAGNA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.			
	Procedura non contenziosa totale		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
	giudicate	transatte o a.d.				incidentali	provvi-sionali	in base art. 4 LAC / CCS						
52														
53														
54	104	154	83	237	12	31	13	27	4	12	42	55	97	
55	265	190	143	333	62	67	22	37	8	28	63	87	150	
56	256	204	166	370	49	71	5	25	4	19	65	91	156	
57	283	250	154	404	53	74	12	25	1	15	83	93	176	
58	314	277	186	463	66	92	10	11	5	19	90	110	200	
59	323	300	160	460	87	99	12	12	5	12	100	101	201	
60	378	269	206	475	72	108	5	19	5	16	69	114	183	
61	336	295	204	499	85	113	10	26	8	21	82	70	152	
62	330	301	219	520	70	147	10	26	5	10	58	90	148	
63	300	303	214	517	82	179	8	3	11	10	43	86	129	
64	371	256	214	470	105	111	11	13	13	15	45	105	150	
65	341	254	259	513	91	107	4	4	17	19	31	121	152	
66	308	315	190	505	99	103	—	31	11	17	37	138	176	
67	291	303	205	507	87	135	17	46	8	16	50	90	140	
68*	—	286	71	357	25	46	4	12	20	13	44	44	88	

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione				Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.	Processi penali
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno						
	giudicate	transatte o a.d.											
52													
53													
54	5	29	—	64	36	18	10	8	4	—	1	89	2
55	30	55	—	167	84	74	11	13	14	1	1	176	2
56	27	46	—	163	93	61	9	18	21	3	1	169	2
57	23	63	—	196	130	69	6	15	26	2	1	147	4
58	31	69	—	176	88	74	14	26	16	2	—	135	5
59	51	81	1	222	103	79	22	22	17	1	—	151	8
60	40	61	—	179	118	51	10	23	24	—	1	138	8
61	29	65	—	169	100	54	15	16	26	3	1	178	15
62	40	65	—	175	114	61	10	25	13	—	—	229	6
63	32	52	1	165	105	59	1	26	11	—	1	198	6
64	42	77	—	218	149	64	5	17	9	—	—	298	9
65	26	89	—	184	109	63	12	24	16	—	—	254	11
66	29	97	—	272	167	94	11	46	14	3	—	184	16
67	16	80	—	224	130	72	22	27	17	—	—	288	16
68*	7	38	—	119	69	32	18	13	11	—	—	223	5

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di VALLEMAGGIA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Procedura non contenziosa totale	Cause appellabili								Cause inappell.			
		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
					giudicate	transatte o a.d.	incidentali	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS				
52	68	28	29	57	17	6	5	4	2	2	11	24	35
53	46	34	29	63	14	8	4	3	—	4	7	34	41
54	58	41	18	59	12	13	8	3	—	7	14	28	42
55	62	34	21	55	16	1	4	4	2	5	12	19	31
56	61	38	15	53	10	5	6	2	2	5	11	19	30
57	53	38	31	69	18	12	1	8	1	1	14	15	29
58	44	39	22	61	16	15	30	4	—	3	11	17	28
59	48	30	24	54	11	14	7	5	6	1	6	13	19
60	64	29	28	57	20	7	4	3	5	2	6	13	19
61	69	30	22	52	13	8	7	5	—	1	10	23	33
62	104	31	26	57	16	9	1	5	—	2	13	11	24
63	90	32	24	56	17	6	4	4	2	2	13	15	28
64	81	33	34	67	10	14	2	2	1	2	8	16	24
65	83	43	31	74	16	20	—	2	2	1	9	31	40
66	62	38	25	63	9	17	2	1	4	—	15	29	44
67	69	37	28	65	17	14	2	4	3	5	17	19	36
68*	—	34	11	45	9	2	—	3	—	1	10	5	15

cont. Materia civile

Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetiti di opposizione							Processi penali		
	giudicate	transatte o a.d.	Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di exec. e fallimenti		Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.
52	8	20	—	28	16	12	—	2	2	—	3	44	—
53	5	22	1	28	14	14	—	3	—	—	—	39	—
54	14	16	—	31	18	11	2	—	—	—	—	60	—
55	7	13	—	35	10	19	6	1	1	—	—	71	—
56	4	12	—	35	16	16	3	5	1	—	—	64	1
57	6	12	—	34	20	14	—	—	—	—	—	54	2
58	8	14	6	38	18	20	—	—	2	—	—	73	1
59	3	10	—	29	14	15	—	—	—	—	3	55	—
60	2	7	—	22	13	11	3	2	—	—	—	78	2
61	8	12	—	51	28	23	—	1	2	—	—	82	2
62	6	5	—	36	16	14	6	1	1	—	—	60	5
63	5	15	—	31	11	15	5	2	—	—	1	74	3
64	2	13	—	31	19	8	4	4	1	—	1	46	7
65	12	13	—	38	15	17	6	3	1	—	—	45	7
66	8	19	—	22	14	6	2	8	1	—	—	22	6
67	13	13	—	25	13	8	4	1	—	—	—	21	3
68*	3	—	—	11	3	8	—	2	—	1	—	9	4

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di BELLINZONA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.		
	Procedura non contenziosa totale		introdotta nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotta nell'anno	totale
	pendenti al 1. gennaio	giudicate			transatte o a.d.	incidentati	provvisori	in base art. 4 LAC / CCS					
52	171	190	176	366	118	111	41	26	3	38	60	82	142
53	172	137	183	320	105	69	57	35	4	30	49	76	125
54	181	146	201	347	115	66	60	32	5	32	40	59	99
55	181	166	183	349	131	56	59	35	8	31	30	71	101
56	215	162	160	322	107	65	61	39	6	26	26	69	95
57	217	150	152	302	111	24	51	34	8	30	30	72	102
58	208	176	131	298	79	102	36	21	1	20	20	66	86
59	197	117	149	266	90	62	39	29	4	28	10	68	78
60	202	114	156	270	82	60	42	27	8	9	28	58	86
61	201	128	186	314	79	97	49	34	5	15	25	64	89
62	220	138	209	347	93	133	41	39	4	21	4	67	71
63	283	121	252	373	82	107	48	51	12	32	22	132	154
64	297	184	207	391	104	42	44	62	14	25	23	95	118
65	264	245	196	441	116	61	39	58	36	18	42	99	141
66	243	264	173	437	108	83	22	82	38	46	66	105	171
67	237	246	167	413	98	53	24	89	47	48	41	76	117
68*	—	218	91	309	41	26	5	37	5	7	28	36	64

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione							Processi penali		
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di exec. e fallimenti		Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.
giudicate	transatte o a.d.												
52	39	54	4	120	71	49	—	9	12	3	—	270	—
53	51	34	3	118	66	52	—	10	15	—	—	265	—
54	48	21	6	121	66	55	—	6	14	—	2	228	—
55	46	29	8	141	83	58	—	7	8	4	1	201	—
56	42	23	9	123	90	33	—	5	7	5	2	270	—
57	43	39	8	130	80	50	—	8	8	4	5	263	5
58	21	55	6	183	118	65	—	5	11	1	—	325	2
59	29	21	4	195	134	61	—	1	9	2	3	267	—
60	36	25	6	164	118	46	—	6	8	2	2	230	6
61	32	34	4	168	126	41	1	5	9	—	2	237	—
62	25	24	3	174	124	50	—	8	5	4	2	263	—
63	51	39	5	216	153	63	—	15	7	3	3	315	—
64	54	22	—	220	148	71	1	17	10	2	4	308	20
65	96	29	1	204	90	72	42	7	9	2	2	240	9
66	73	57	2	213	115	79	19	10	9	1	—	227	28
67	56	33	4	200	99	89	12	10	11	—	2	181	21
68*	11	14	—	133	84	39	10	5	6	64	1	67	6

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di RIVIERA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.			
	Procedura non contenziosa totale		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale
	giudicate	transatte o a.d.				incidentali	provvi-sionati	in base art. 4 LAC / CCS						
52	60	50	37	87	14	15	2	12	—	6	11	18	29	
53	70	58	32	90	18	19	3	3	—	7	12	24	36	
54	67	53	28	81	17	18	4	3	—	4	22	23	45	
55	45	46	34	80	16	18	4	3	1	8	22	22	44	
56	80	46	48	94	22	18	2	4	2	3	23	31	54	
57	51	54	39	93	13	19	5	4	—	6	23	20	43	
58	75	61	34	95	14	22	5	2	—	8	21	28	49	
59	64	59	31	90	11	17	3	2	—	6	24	30	54	
60	83	62	22	84	14	17	—	1	1	5	19	25	44	
61	82	53	32	85	16	10	1	4	—	—	25	18	43	
62	89	59	33	92	13	12	2	1	—	2	24	26	50	
63	55	67	42	109	10	21	6	3	—	4	25	35	60	
64	62	78	28	106	12	24	3	7	—	3	17	21	38	
65	63	70	27	97	12	12	2	2	—	4	15	34	49	
66	64	73	49	122	19	25	10	4	—	3	24	43	67	
67	61	78	32	110	19	11	13	6	1	7	33	26	59	
68*	—	79	15	94	9	5	3	2	11	4	31	11	42	

cont. Materia civile

Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione				Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.	Processi penali
	giudicate	transatte o a.d.	Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno						
52	4	13	—	35	28	6	1	—	3	64	—	67	—
53	3	11	—	24	13	10	1	—	3	58	—	60	—
54	4	22	—	28	18	7	3	2	2	—	—	76	—
55	5	16	—	40	27	11	2	2	2	—	—	55	—
56	7	24	—	57	31	21	5	—	1	—	—	110	—
57	2	20	—	56	41	14	1	1	3	—	—	96	1
58	3	22	—	58	35	22	1	2	1	—	—	139	1
59	8	27	1	52	34	17	1	1	2	—	—	169	1
60	8	11	—	47	25	18	4	3	—	—	—	95	4
61	9	10	—	41	24	17	—	1	1	—	1	72	2
62	6	19	—	33	15	17	1	1	1	—	1	79	9
63	12	31	—	44	21	21	2	1	—	—	—	93	5
64	8	15	—	53	38	15	—	—	—	—	—	87	4
65	6	19	—	55	44	11	—	1	—	—	—	149	4
66	14	24	—	87	51	26	10	2	—	—	—	150	8
67	7	21	—	70	38	34	8	—	—	—	—	173	11
68*	4	10	—	48	30	7	11	1	—	84	1	84	2

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di BLENIO, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili													Cause inappell.		
	Categorie													Categorie		
	Procedura non contenziosa totale	di cui		giudizi	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	di cui		totale	di cui		totale
		pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno		giudicate	transatte o a.d.		incidentali	provvisoriati		in base art. 4 LAC / CCS	pendenti al 1. gennaio		introdotte nell'anno	totale	
52	60	36	14	50	15	2	11	3	2	1	6	7	13			
53	72	33	26	59	17	5	7	5	3	9	5	8	13			
54	61	37	18	55	16	10	6	3	4	2	4	8	12			
55	77	29	12	41	8	3	2	2	5	3	5	14	19			
56	92	30	11	41	9	5	3	4	3	7	9	11	20			
57	81	27	15	42	11	5	5	3	3	3	11	11	22			
58	125	26	18	44	13	4	7	3	5	2	10	7	17			
59	86	27	19	46	14	6	9	2	7	1	9	12	21			
60	73	26	23	49	16	5	3	3	5	1	8	8	16			
61	78	28	19	47	12	9	2	3	4	4	7	14	21			
62	93	26	26	52	14	11	4	2	3	3	10	13	23			
63	97	27	21	48	16	9	3	5	5	2	8	12	20			
64	87	23	29	52	14	13	4	2	6	1	7	20	27			
65	101	25	33	58	18	15	6	5	5	2	11	17	28			
66	75	25	20	45	10	11	8	6	7	5	9	17	26			
67	97	24	17	41	11	9	10	4	7	5	5	7	12			
68*	—	21	19	42	7	5	6	5	4	2	5	7	12			

cont. Materia civile Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione										Processi penditi
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di esec. e fallimenti	Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.		
	giudicate	transatte o a.d.												
52	3	5	—	17	3	14	—	3	3	—	1	15	—	
53	4	5	1	18	17	1	—	3	1	—	1	37	—	
54	4	3	5	20	5	11	4	—	1	—	—	21	—	
55	3	7	—	10	5	5	—	3	—	—	—	22	1	
56	4	5	—	22	9	12	1	—	1	—	—	32	1	
57	7	5	1	22	10	10	2	1	1	—	—	44	—	
58	5	3	—	12	1	11	—	1	—	—	—	38	—	
59	4	9	—	20	4	16	—	—	—	—	1	45	2	
60	5	4	—	18	18	—	—	2	1	—	1	85	2	
61	4	7	—	18	4	14	1	1	1	—	—	31	—	
62	3	12	—	22	5	17	—	—	2	—	—	40	7	
63	2	11	—	19	6	12	1	5	2	—	1	41	6	
64	4	12	—	28	11	15	2	—	1	—	1	66	2	
65	6	13	—	36	9	26	3	2	1	—	1	97	1	
66	6	15	—	38	9	29	—	—	3	—	—	64	4	
67	3	4	—	21	8	13	—	2	2	—	—	51	1	
68*	3	4	—	16	7	7	2	—	—	1	—	25	1	

\* I semestre

Operazioni in materia civile della Pretura di LEVENTINA, 1952 - 1965

Anni 19.....	Cause appellabili										Cause inappell.		
	Procedura non contenuta totale		di cui							Decis. assisten-za giudiziaria	pendenti al 1. gennaio		
	pendenti al 1. gennaio	introdotte nell'anno	totale	di cui		giudizi			pendenti al 1. gennaio		introdotte nell'anno	totale	
				giudicate	transatte o a.d.	incidentali	provvi-sionali	in base art. 4 LAC / CCS					
52	105	32	30	62	10	20	—	—	—	2	4	28	32
53	91	32	50	82	8	26	—	1	—	6	2	26	28
54	111	48	36	84	10	38	—	—	—	2	3	23	26
55	77	36	38	74	7	30	—	1	1	4	3	32	35
56	112	37	36	73	13	27	3	2	—	1	3	39	42
57	66	33	40	73	13	31	—	—	—	6	3	22	25
58	102	29	50	79	9	29	—	—	—	3	2	26	28
59	110	41	21	62	8	21	—	—	—	3	5	34	39
60	76	33	24	57	5	18	—	—	—	1	3	30	33
61	98	34	31	65	9	13	1	—	5	1	8	24	32
62	96	43	41	84	7	28	—	1	—	2	8	19	27
63	90	49	34	83	7	21	—	—	—	—	3	24	27
64	143	62	34	96	9	15	—	—	—	2	8	35	43
65	153	72	42	114	8	10	—	—	—	7	10	36	46
66	95	96	42	138	10	21	—	—	—	3	17	42	59
67	106	107	33	140	14	30	—	—	—	2	20	25	45
68*	—	98	9	107	7	3	3	6	2	2	12	15	27

cont. Materia civile

Operazioni in materia di esecuzione e fallimenti Processi

Anni 19.....	Cause inappell.			Rigetti di opposizione							Processi penali		
	di cui		Decis. assisten-za giudiziaria	Domande	opposiz. e do-mande ritirate	giudizi pronunciati	pendenti alla fine dell'anno	Sequestri	Esp. di inquilini	Sosp. di esec. e fallimenti		Giacenze di ere-dità e inventari	Istanze di fallim.
	giudicate	transatte o a.d.											
52	11	19	—	31	23	8	—	7	1	—	—	47	—
53	4	21	—	30	23	7	—	3	—	—	—	36	—
54	4	19	—	31	28	3	—	—	—	—	—	55	—
55	5	27	—	29	22	7	—	—	1	—	—	159	—
56	8	31	—	34	28	5	1	1	3	—	—	108	—
57	1	22	—	55	48	7	—	5	—	—	—	56	—
58	5	18	—	45	30	14	1	1	—	—	—	74	—
59	8	28	—	41	18	22	1	2	—	—	—	126	1
60	8	17	—	40	13	22	5	2	—	—	—	95	—
61	3	21	1	34	17	16	1	2	—	—	—	127	—
62	4	20	—	29	16	13	—	5	—	1	—	114	11
63	4	15	—	23	12	10	1	4	2	—	—	117	11
64	9	24	—	47	41	3	3	4	—	—	—	109	8
65	9	20	—	40	22	15	3	8	—	1	—	128	14
66	12	27	—	62	16	44	2	5	—	1	—	117	18
67	9	23	—	58	24	34	—	3	—	1	—	161	18
68*	5	9	—	14	5	9	—	2	3	—	—	75	6

\* I semestre



P R E T U R E : OPERAZIONI INAPPELLABILI IN MATERIA CIVILE, pendenti al 1. gennaio, dal 1952



